



Politica - Solo il "campo largo" può battere il centrodestra

Roma - 09 dic 2021 (Prima Notizia 24) Per le proiezioni YouTrend e Cattaneo Zanetto & Co, la creazione di un centro autonomo non è possibile.

A parlare sono le proiezioni fatte da YouTrend e Cattaneo Zanetto & Co pubblicate oggi da Repubblica. Non c'è spazio per un centro autonomo secondo la simulazione. Le ipotesi prese in considerazione sono tre sulla base delle ultime intenzioni di voto e la ridefinizione dei collegi con il taglio del numero dei parlamentari. La maggioranza da raggiungere è 201 alla Camera e 101 al Senato. La prima ipotesi è una competizione tripolare con Pd/5s/Leu da una parte, Lega e Fratelli d'Italia dall'altra e in autonomia il centro con Renzi, Calenda e Forza Italia. Qui nessuno raggiunge la maggioranza assoluta: il centrosinistra arriva a 194 seggi alla Camera contro i 153 del centrodestra e i 42 del centro. Al Senato al centrosinistra vanno 100 seggi, al centrodestra 74 e al centro 20. Negli uninominali la maggioranza va nell'alto nord alla Lega con un pò di regioni centrali sopra Roma a Fratelli d'Italia e Lega e tutto il sud e il nord sotto la Pianura Padana ai giallorossi. Nella seconda ipotesi lo schema è quello del centrodestra unito contro il centrosinistra con Renzi e Calenda fuori dagli schieramenti senza Forza Italia. La maggioranza assoluta, per un soffio, viene raggiunta dal centrodestra con 202 seggi alla Camera e 101 al Senato, il centro di Italia Viva e Azione si ferma a 19. Negli uninominali si estende l'area d'influenza del centrodestra al nord che rafforza la presenza nelle regioni del centro Italia con buone possibilità di vittoria anche nei collegi pugliesi e calabresi. Il centrosinistra si ritrae ovunque e prende 168 seggi alla Camera e 84 al Senato. La terza ipotesi è quella del "campo largo" con Pd/5s/Leu/ItaliaViva/Azione e +Europa che si confronta con il centrodestra unito tradizionale (Lega, FdI e Forza Italia). Non c'è partita: il centrosinistra ottiene la maggioranza assoluta con 210 seggi alla Camera e 107 al Senato. Il centrodestra si ferma a 179 alla Camera e 87 al Senato. I collegi uninominali tornano di colore giallorosso dall'Emilia Romagna in giù con alcune eccezioni di probabile vittoria al centro Italia per il centrodestra. Il sud tutto al centrosinistra con lievi possibilità di successo nelle zone estreme della Puglia e della Calabria e in parte della Sicilia nord orientale. E' evidente che di tutto questo i leader di partito ne siano già al corrente. E che il posizionamento per il voto al Quirinale farà capire molto. Anche al futuro premier.

(Prima Notizia 24) Giovedì 09 Dicembre 2021